

Qui Macolin

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **47 (1990)**

Heft 12

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Attività parlamentare

di Hansruedi Löffel, segretario CFS

La terza seduta di quest'anno della Commissione federale dello sport (CFS) si è svolta a metà ottobre a Frieborgo.

Oltre agli affari correnti, la CFS è stata informata da Heinz Keller, direttore SFSM, sulle risposte, formulate o in fase di redazione, relative a interventi parlamentari nella sessione autunnale delle Camere.

Già in giugno, il consigliere nazionale Paul Günter ha inoltrato una semplice domanda in relazione ai tragici incidenti (valanghe) avvenuti durante corsi G+S in Vallese e nella valle di Urbach. Il parlamentare propone, nel senso di limitare i rischi d'incidenti, l'ingaggio di guide alpine esperte della zona. Il Consiglio federale ha risposto che già attualmente esiste questa raccomandazione. D'altronde la SFSM ha già deciso di ricorrere a una perizia indipendente sulla formazione G+S e sulle prescrizioni di sicurezza in G+S. Il Consiglio federale è d'accordo con una tale verifica. Le decisioni in merito a eventuali misure nella formazione e prescrizioni di sicurezza nella disciplina sportiva sci-escursionismo può essere presa solo dopo questa perizia. Una semplice domanda del consigliere nazionale Jean Spielmann prende spunto dal «comportamento brutale degli agenti della Securitas nei confronti dei fotografi» in occasione dell'incontro di calcio Svizzera - Bulgaria, a Ginevra. Questo pesante intervento è in contraddizione con gli sforzi in corso a favore del Fair-play.

L'interpellanza del consigliere nazionale Rolf Büttikofer è in relazione con i metodi d'allenamento scoperti ai recenti Campionati mondiali d'ippica di Stoccolma. Si pone la questione a sapere se tali abusi avvengono anche nel nostro paese e, se del caso, siano in conflitto con la Legge federale sulla protezione degli animali.

Interessa lo sport equestre anche il postulato presentato dal consigliere nazionale Heinz Schwab, ma sotto un altro aspetto. Invita il Consiglio federale a esaminare la possibilità d'inseri-

re lo sport equestre nei programmi di G+S.

Identico obiettivo tra frazione del PLR e del consigliere agli Stati Ernst Rüesch (mozione), cioè quello di abbassare l'età G+S a 12 rispettivamente a 10 anni e di adeguare a queste categorie d'età contenuti e struttura di G+S.

L'ispettore federale del Canton Obwald, Klaus Vogler, ha già da tempo annunciato le sue dimissioni per la fine del 1990. Gli succede, su proposta del Dipartimento della pubblica educazione, la signora Heidi Küng-Kathriner di Sarnen. Dopo l'ispettrice federale del Canton di Berna, si tratta della seconda donna ad assumere, in Svizzera, tale incarico.

Macolin: sport ma anche arte

La scuola federale dello sport di Macolin (SFSM) è conosciuta soprattutto per essere centro di formazione di maestri di sport, di monitori G+S e di allenatori delle varie federazioni sportive nazionali. Di indubbio interesse, inoltre, i simposi e giornate di studio organizzati per approfondire la riflessione sul fenomeno «sport» alla vigilia del 2000. Macolin, però, è anche

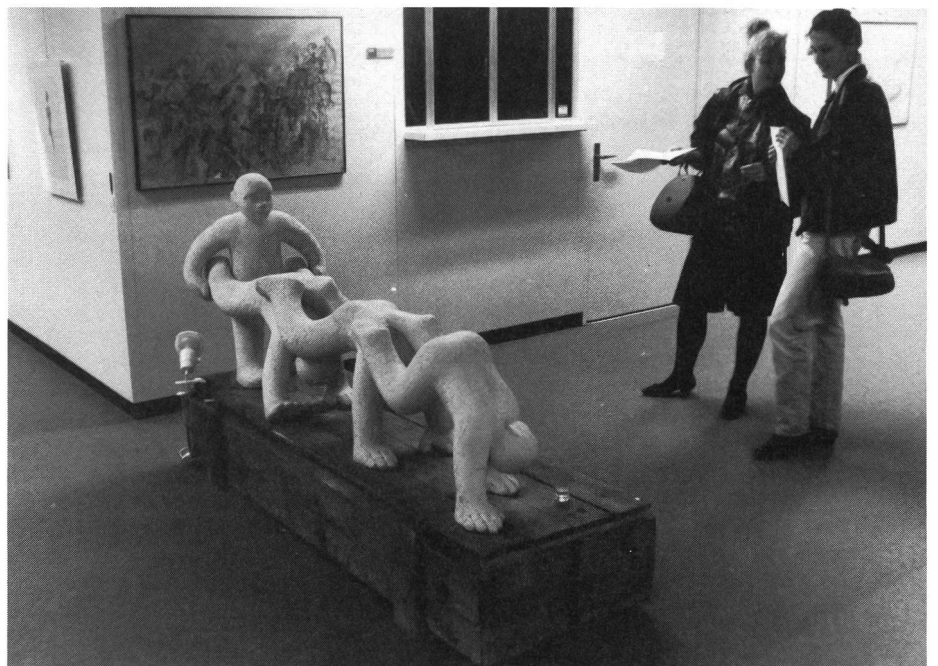
nota per la sua apertura alle arti e alla cultura: basta una passeggiata fra i suoi impianti sportivi, o all'interno dei suoi edifici, per ammirare opere di artisti come Stanzani, Perincioli, Benazzi e molti altri.

Periodicamente, i vasti spazi interni della SFSM vengono messi a disposizione di artisti, soprattutto a quelli che creano opere direttamente legate all'espressione corporea e al movimento.

Fino al 20 dicembre, tre sono gli artisti ospiti della SFGM. Dapprima la pittrice Annemarie Badulescu-Seidel, di Zumikon, insegnante d'educazione fisica e di danza, la quale propone quadri nei quali si possono scoprire magia e fascino delle forme in movimento e l'armonia dei colori. Felice Bottinelli, figlio d'arte, è uno scultore discepolo di Henry Moore. La sua opera si situa fra il figurativo e l'astratto, pur testimoniando un approccio alle cose reali con uno stile assolutamente personale. Il gioco infantile è il tema proposto dalla scultrice, d'origine belga, Horta van Hoye: figure plastiche frutto dei suoi studi presso le Accademie d'arti grafiche di Lovanio, Anversa e Copenhagen.

La collettiva presso la SFSM resterà aperta fino al 20 dicembre, dalle 8 alle 19 (alle 16 la domenica).

(Foto di Daniel Käsermann)



Conosci il tuo Paese?

Topografia svizzera esposta a Macolin

L'Ufficio federale di topografia (UFT) ha allestito una mostra presso la Scuola federale dello sport di Macolin (SFSM) dov'è possibile seguire il percorso necessario alla realizzazione delle cartine nazionali. Dai lavori di misurazione alla stampa, oltre che alla storia della cartografia ufficiale. L'esposizione è completata da un piccolo percorso sul quale il visitatore potrà verificare le sue conoscenze in fatto d'orientamento e di lettura della cartina.

Per le misurazioni dall'alto, l'UFT dispone di un proprio velivolo per i rilievi fotografici del paesaggio. Lo stesso settore viene in seguito ispezionato in modo particolareggiato e, dopo una settantina di procedure tecniche, si giunge alla cartina vera e propria. Un procedimento che viene aggiornato periodicamente ogni sei anni, per tutto il territorio nazionale.

Sicurezza in montagna

Ognuno ricorderà i tragici incidenti, dovuti a valanghe, che l'inverno scorso hanno causato la morte di 13 giovani partecipanti a corsi di Gioventù + Sport (G + S): in gennaio sul Sempione e in maggio nella regione del Gault (Oberland bernese).

Responsabile della formazione dei monitori G + S, in questa e in altre discipline sportive, la Scuola federale dello sport (SFSM), sta elaborando misure per limitare ancor più i pericoli associati agli sport cosiddetti «a rischio», in questo caso specifico allo sci-escursionismo. Sono al lavoro gruppi di esperti svizzeri e stranieri al fine di migliorare le prescrizioni di sicurezza. Sono previste maggiori esigenze nella preparazione dei monitori, in particolare per quanto concerne la «presa di decisione» e la «prevenzione d'incidenti dovuti a valanghe». Prevista inoltre la dotazione ai gruppi G + S impegnati nell'alpinismo invernale, di ricetrasmittenti, ciò che faciliterà le eventuali opere di soccorso e, soprattutto, l'informazione preventiva.

Unanimamente si riconosce il valore inestimabile dell'attività G + S a favore della gioventù. Purtroppo, ogni avventura sportiva è legata a un certo qual rischio, alcuni prevedibili, altri meno. Lo sport non sfugge a questa fondamentale regola. Importante è di preparare i monitori a evitare questi rischi. I responsabili di G + S ne sono coscienti!



ESSM Eidgenössische Sportschule Magglingen
EFSM Ecole fédérale de sport de Macolin
SFSM Scuola federale dello sport di Macolin
SFSM Scuola federale da sport Magglingen

Formazione maestri/e di sport SFSM 1991/93

Sono aperte le iscrizioni al prossimo ciclo di studi per la formazione di maestri e maestre di sport della Scuola federale dello sport di Macolin (SFSM). Durante il biennio, i candidati seguono un'istruzione teorica, pratica e didattica in vista dell'ottenimento del diploma federale di maestro/a di sport SFSM, professione che apre ampie possibilità nel mondo dell'insegnamento sportivo (scuole professionali, federazioni, club ecc.).

Esami d'ammissione

Sono in programma nel giugno 1991 e occorre presentarsi soddisfacendo alle seguenti condizioni:

- età minima 20 (compiuti all'inizio del ciclo di studi)
- candidati maschi con la scuola reclute già effettuata
- certificato di buona condotta
- certificato di fine tirocinio (formazione di almeno due anni) o formazione scolastica corrispondente
- ottimo stato di salute generale
- buona cultura generale
- padronanza del tedesco e del francese tale da poter seguire con profitto l'insegnamento in queste due lingue
- ottime attitudini nelle discipline sportive: ginnastica agli attrezzi, atletica, nuoto e tuffi, giochi di squadra, ecc. (un vantaggio è dunque la polisportività)
- brevetto di samaritano della Federazione svizzera dei samaritani
- brevetto I della Società svizzera di salvataggio

Atleti d'élite

Gli atleti in possesso del certificato corrispondente del CNSE hanno la possibilità - se taluni presupposti sono soddisfatti - di seguire questa formazione sull'arco di un quadriennio. La SFSM e le rispettive federazioni forniscono le relative informazioni.

Numero chiuso

I posti di studio a disposizione sono al massimo 30, di cui 4-6 riservati agli atleti d'élite

Termine d'iscrizione

15 aprile 1991

Esami d'ammissione

1. parte: 2 (sera) - 7 aprile 1991 (pratica e teoria)
2. parte: 17-19 giugno 1991 (colloqui «occupa i candidati solo un giorno»)

Inizio del prossimo ciclo

16 settembre 1991

Documentazione

Da richiedere presso la Scuola federale dello sport, segreteria dell'Istruzione, 2532 Macolin, a partire da *febbraio 1991*.